



## VERBALE DI CONCERTAZIONE

N. 6

**“INDIVIDUAZIONE, GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI  
DIRIGENZIALI E DETERMINAZIONE DEL VALORE  
ECONOMICO DELLA CORRELATA POSIZIONE;  
INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E PROCEDURE PER  
L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI”**

### AREA MEDICA



## N. 6 VERBALE DI CONCERTAZIONE

**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE, GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI E DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELLA CORRELATA POSIZIONE; INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI.

Le parti nell'affrontare la problematica in oggetto indicata, prendono innanzitutto atto di quanto disposto all'art. 6 del CCNL 17.10.2008, il quale conferma quanto già previsto dall'art. 26 del CCNL 8.6.2000 (non disapplicato dal CCNL 3.11.2005) il quale, nell'andare, fra l'altro, a modificare l'art. 51 – commi 4 e 6 – del CCNL 5.12.1996, sottolinea il concetto secondo cui la graduazione delle funzioni dirigenziali – alle quali corrispondono le varie tipologie di incarico della dirigenza medica e veterinaria – viene effettuata dalle Aziende in modo oggettivo, e cioè indipendentemente dalla situazione relativa al rapporto di lavoro dei dirigenti assegnati alla struttura o – per quelli già di I livello – dalla originaria provenienza da posizioni funzionali o economiche del DPR 384/90 (palese è il riferimento alla titolarità dei moduli organizzativi e funzionali ex art. 116 del citato DPR) e viene sottoposta a “revisione periodica” secondo criteri stabiliti in sede di concertazione con le OO.SS..

Ciò premesso le parti convengono su quanto di seguito riportato in ordine alle procedure rivolte all'individuazione, graduazione ed affidamento delle funzioni al personale dirigente dell'Area Medica dell'AOUI, nonché alla rideterminazione del correlato valore di retribuzione di posizione.

### **A MAPPATURA DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI**

La “mappatura” di tutte le funzioni dirigenziali aziendali, così come quella delle correlate strutture operative complesse e semplici dell'intera AOUI che interessano l'area contrattuale medica, viene effettuata dall'Amministrazione, sentiti gli attuali responsabili di struttura complessa.

Tale operazione fornisce una compiuta rappresentazione delle funzioni dirigenziali dell'area contrattuale di riferimento, al fine di poter attuare la graduazione secondo la procedura di seguito indicata.

Tale mappatura è sempre suscettibile di modifiche/variazioni a seguito di processi di riorganizzazione aziendale o di modifiche apportate all'assetto organizzativo delle singole Strutture e ciò nel rispetto delle procedure di informazione e di concertazione richiamate dall'art. 51 del CCNL 5.12.96, come modificato dal citato art. 26 del CCNL 8.06.2000.

### **B GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI**

Ciascuna funzione dirigenziale oggetto di graduazione come sopra individuata sarà valutata sulla base della griglia di parametri recati dall'art. 51 del CCNL 5.12.1996 in quanto riaffermati, per il fine che qui interessa, dalla lettura di cui all'art. 26 del CCNL di categoria dell'8.06.2000 e con le procedure da questo previste.

A ciascuno dei criteri in argomento sarà abbinata una scala di valori articolata su cinque gradini ciascuno strutturato su di un punteggio che potrà variare da 1 a 5.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*





La compilazione delle tabelle di valutazione, il cui schema viene riportato nell'**allegato 1** al presente verbale, compete al Direttore Sanitario – sentito per quanto di competenza, e ad esclusione per la valutazione delle funzioni proprie – il competente responsabile di struttura (Ospedale).

Contestualmente alla compilazione delle tabelle, il Direttore Sanitario provvederà a ricondurre tali funzioni dirigenziali alla specifica tipologia di incarico (direzione di struttura complessa – come da programmazione regionale - direzione di struttura semplice/dipartimentale e non, incarico professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo e professionali in senso stretto).

Una volta operata la valutazione di cui trattasi, in relazione al punteggio totale conseguito, le funzioni saranno riportate su di una scala di valori così come di seguito graduata:

POSIZIONE	DIRIGENZA MEDICA
1^)	da punti 296 a punti 325
2^)	da punti 260 a punti 295
3^)	da punti 218 a punti 259
4^)	da punti 182 a punti 217
5^)	da punti 126 a punti 181
6^)	da punti 85 a punti 125
7^)	da punti 60 a punti 84
8^)	da punti 42 a punti 59
9^)	da punti 36 a punti 41
10^)	da punti 27 a punti 35
11^)	da punti 13 a punti 26

Si sarà così adempiuto all'onere contrattuale di **graduare le funzioni dirigenziali**, dell'area interessata, in maniera oggettiva senza cioè riferimento alcuno al rapporto di lavoro o alla provenienza da posizioni funzionali o economiche diverse dei dirigenti in servizio.

Il processo sopra descritto alle lettere A e B del presente verbale viene attuato anche nei confronti delle strutture e per le funzioni che sono, alla data odierna, già state oggetto di graduazione con sistemi diversi, **fermo restando il valore economico già riconosciuto alla relativa posizione quale minimo attribuibile al dirigente preposto.**

Tale procedimento sarà inoltre seguito anche nelle fasi successive alla prima applicazione qualora l'organizzazione all'interno delle singole strutture lo richieda. In tal caso verranno informate le OO.SS. dell'adozione del relativo provvedimento di recepimento della variazione di valutazione e della correlata tipologia di incarico.

C	<b>DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE CORRELATA A CIASCUNA FUNZIONE</b>
---	--

Le parti, prima di procedere a determinare il valore della retribuzione di posizione correlata a ciascuna funzione dirigenziale così come in precedenza graduata, prendendo atto che il valore del fondo per il finanziamento di tale istituto è quello di cui all'**allegato all'accordo n. 2** di pari data e riferito ad ogni singolo anno del biennio.



# AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)



Ciò premesso, di comune accordo le parti stabiliscono di fissare nei seguenti importi il nuovo valore della retribuzione di posizione da abbinare alle funzioni graduate secondo quanto previsto al precedente punto del presente verbale, e ciò con decorrenza **01.01.2015** o da data antecedente, qualora il processo di attribuzione della posizione a ciascun dirigente medico si concluda in anticipo, rispetto a tale termine.

## Dirigenza Medica

Valore della 1^ posizione (valutata per la correlata funzione da 296 a 325 punti)	€ 30.065,00+16.250,58*
Valore della 2^ posizione (valutata per la correlata funzione da 260 a 295 punti)	€ 37.000,00
Valore della 3^ posizione (valutata per la correlata funzione da 218 a 259 punti)	€ 36.000,00
Valore della 4^ posizione (valutata per la correlata funzione da 182 a 217 punti)	€ 24.000,00
Valore della 5^ posizione (valutata per la correlata funzione da 126 a 181 punti)	€ 16.000,00
Valore della 6^ posizione (valutata per la correlata funzione da 85 a 125 punti)	€ 14.500,00
Valore della 7^ posizione (valutata per la correlata funzione da 60 a 84 punti)	€ 13.000,00
Valore della 8^ posizione (valutata per la correlata funzione da 42 a 59 punti)	€ 9.500,00
Valore della 9^ posizione (valutata per la correlata funzione da 36 a 41 punti)	€ 6.000,00**
Valore della 10^ posizione (valutata per la correlata funzione da 27 a 35 punti)	€ 5.000,00
Valore della 11^ posizione (valutata per la correlata funzione da 13 a 26 punti)	€ 800,00

\*Valore complessivo inscindibile della retribuzione di posizione nelle sue componenti (a) fissa + variabile aziendale (b) maggiorazione ex art. 39 comma 9 CCNL 8.06.2000. In caso di perdita dell'incarico dipartimentale da parte del Dirigente, la struttura complessa di cui è titolare è ricondotta, nella valorizzazione, a uno degli incarichi corrispondenti al numero 2-3 o 4 della su indicata scala di valori.

\*\*Comprensivo del "gradone" ex art. 5, comma 6, CCNL 5.07.2006.

I valori sopra indicati si riferiscono al rapporto esclusivo.





Le parti danno inoltre atto che i valori delle posizioni sopra indicate, sono comprensivi del rateo della tredicesima mensilità e non ricomprendono la maggiorazione della retribuzione di posizione - parte variabile - ex art. 39, comma 9 del CCNL 8.06.2000.

<b>D</b>	<b>CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CORRELATI ALLA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI</b>
----------	--

Una volta concluse le fasi precedentemente illustrate, l'Amministrazione procederà a conferire e/o riconfermare gli incarichi correlati alle suddette funzioni dirigenziali aziendali secondo le procedure e con le modalità previste dagli artt. 29 e 28 del CCNL 8.06.2000 (secondo l'interpretazione autentica riportata all'art. 24, comma 8 del CCNL 3.11.2005) che riguardano, rispettivamente, il conferimento di incarichi di:

- a) direzione di struttura complessa;
- b) direzione di struttura semplice e semplice a valenza dipartimentale;
- c) natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo;
- d) natura professionale in senso stretto;

avendo riguardo a quanto concordato alla lettera B) del presente verbale di concertazione.

<b>E</b>	<b>CRITERI E PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI</b>
----------	---

Le parti ribadiscono, confermando, le modalità attualmente in essere per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, in particolare:

- A) gli incarichi di **direzione di Dipartimento** vengono conferiti secondo le procedure previste dall'ordinamento interno dell'A.O.U.I.;
- B) gli incarichi di **Struttura Complessa** non comportanti direzione di dipartimento sono conferiti con le procedure previste dal DPR 484/97 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da quanto stabilito in materia dal D.L. 158/2012, convertito in L. 189/2012 e dalla DGR n. 343 del 19.03.2013;
- C) tutti gli altri incarichi **non comportanti direzione di struttura complessa** vengono infine conferiti dal Direttore Generale su motivata proposta del competente Direttore di Struttura Complessa, secondo quanto previsto dall'art. 28 del CCNL 8.06.2000 anche per quanto riguarda i requisiti soggettivi che ne legittimano l'attribuzione.

Una volta acquisite le proposte, **per tutti gli incarichi non comportanti direzione di Struttura Complessa**, il Direttore Generale prima di passare al definitivo conferimento, pubblicizza, con avviso esposto all'albo dell'Azienda, l'ipotesi definitiva di attribuzione per permettere ad eventuali altri aspiranti, che non siano, nella proposta, destinatari dell'incarico, di presentare eventuale opposizione e contestuale domanda (la pubblicizzazione potrà avvenire anche tramite pubblicazione della stessa deliberazione di assegnazione degli incarichi, condizionata nell'efficacia al mancato verificarsi della suddetta evenienza) - da presentare al Direttore del Servizio Personale con le modalità che saranno indicate nell'avviso stesso - nei termini di **15 giorni** dalla pubblicazione, di partecipazione alla selezione di cui all'art. 28, comma 7 del suddetto CCNL.

Verificandosi tale ultima fattispecie, la selezione verrà espletata da apposito Collegio Tecnico composto dal competente Direttore di Dipartimento o di struttura complessa in qualità di

*[Handwritten signatures and initials]*





Presidente e da due Componenti dirigenti direttori di struttura complessa dell'area cui la posizione da assegnare afferisce. Fungerà da segretario un dipendente amministrativo di categoria "D" o "C".

La selezione verrà operata sulla base delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente in relazione sia alle conoscenze specialistiche nelle discipline di competenza desunte dal curriculum formativo e professionale del dirigente sia alle esperienze già acquisite in precedenti incarichi svolti c/o l'A.O.U.I. o presso altre aziende sanitarie, il cui conferimento risulti attestato dal legale rappresentante dell'Ente o a esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale riferite alle funzioni correlate dall'incarico da conferire.

Una volta espletata la selezione il Collegio Tecnico avrà il compito di fornire al Direttore Generale l'elenco degli idonei all'incarico dirigenziale da attribuire con l'obbligo, peraltro, di motivare sia l'idoneità che l'inidoneità dei candidati; tale elenco sarà accompagnato dalla proposta di conferimento dell'incarico ad uno dei candidati formulata dal competente responsabile / direttore di struttura.

La suindicata procedura sarà utilizzata anche successivamente nell'ipotesi di passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse. In tal caso, oltre ai criteri sovresposti, il Collegio dovrà tenere in considerazione per esprimere il suo giudizio di idoneità / non idoneità dei seguenti elementi di valutazione:

- a) risultati delle verifiche pregresse operate dal Collegio Tecnico sulle attività svolte e sui risultati da parte dei dirigenti interessati, ex art. 32 del CCNL 8.06.2000;
- b) natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati in sede di predisposizione degli accordi di budget e alle valutazioni operate annualmente da parte **dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV)**.

#### **F CRITERI E PROCEDURE PER LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

I criteri generali cui si informa il sistema di valutazione dei dirigenti dell'A.O.U.I., è quello di cui al verbale di concertazione (n. 7).

La revoca dell'incarico del dirigente avviene a seguito di valutazione negativa operata ai sensi dell'art. 29 e seguenti del CCNL 3.11.2005.

Le parti pertanto danno atto che la materia di cui all'oggetto è stata compiutamente affrontata e disciplinata nel suddetto verbale di concertazione n. 7 a cui fanno espressamente rimando.

6



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA  
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)



Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Amministrazione

Il Direttore Sanitario  
(Dott. Pier Paolo Benetollo)

Il Direttore del Servizio Personale  
(Dott. Igino Eleopra)

Il Direttore Direzione Medica Ospedaliera  
(Dott.ssa Giovanna Ghirlanda)

per le OO.SS.

ANAAO ASSOMED

CIMO ASMD

ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI

FESMED

FASSID

AAROI EMAC

CGIL FP

FEDERAZIONE CISL MEDICI

F.V.M.

UIL FPL

Per la Delegazione Universitaria

Verona,

**22 DIC. 2014**





ALL. 1

**AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA**  
**ART. 26 CCNL 8.06.2000 e s.m. e i.**  
**(GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI)**

FUNZIONE DIRIGENZIALE:	VALUTAZIONE				
	BASSA	MEDIA	MEDIO-ALTA	ALTA	MOLTO ALTA
CRITERI E PARAMETRI	PUNT. 1 - 5	PUNT. 6 - 10	PUNT. 11 - 15	PUNT. 16 - 20	PUNT. 21 - 25
1) Complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna, con particolare riguardo ai Dipartimenti					
2) Grado di autonomia anche in relazione ad eventuale struttura sovraordinata					
3) Affidamento e gestione di Budget (si=25; no=0)					
4) Consistenza delle risorse umane finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato					
<b>TOTALE (A)</b>					
5) Importanza e delicatezza della funzione esplicitata da espresse e specifiche norme di legge					
6) Svolgimento di funzioni di coordinamento, indirizzo, ispezione e vigilanza, verifica di attività direzionali					
7) Grado di competenza specialistica funzionale o professionale					
8) Utilizzazione nell'ambito della struttura di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'azienda o ente					
9) Affidamento di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche dell'azienda o ente					
10) Produzione di entrate proprie destinate al finanziamento generale dell'azienda od ente					
11) Rilevanza degli incarichi di cui all'art. 53 interna dell'unità operativa ovvero a livello aziendale					
12) Ampiezza del bacino di utenza per le Unità Operative caratterizzate da tale elemento e reale capacità di soddisfacimento della domanda di servizi espressa					
13) Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali, purché collegata oggettivamente con uno o più precedenti criteri					
<b>TOTALE (B)</b>					
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>					
Tipologia dell'incarico cui la funzione dirigenziale afferisce (*)					

- (\*) 1) direzione struttura complessa (art. 27 c. 1 lettera a)  
2) direzione struttura semplice (art. 27 c. 1 lettera b) con specificazione se a valenza dipartimentale  
3) professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo (art. 27 c. 1 lettera c)  
4) professionale in senso stretto (art. 27 c. 1 lettera d)